

Il gas naturale arriva nel Sud della Sardegna: Medea mette in esercizio altri 130 km di reti native digitali nei bacini attorno a Cagliari

L'attivazione ha preso il via da Ussana e si concluderà il 17 febbraio a Villaperuccio. Coinvolge oltre 6.500 potenziali clienti nei bacini 26, 27, 35 e 37 attigui al 38 del capoluogo.

Cagliari, 11 febbraio 2021 – Hanno preso il via in questi giorni le attività di messa in esercizio di ulteriori 130 chilometri circa di reti native digitali al servizio di otto comuni nel Sud della Sardegna, ricompresi nei bacini 26, 27, 35 e 37 attigui al bacino 38 di Cagliari, anch'esso in concessione al Gruppo Italgas.

Si tratta delle cittadine di Ussana, Nuraminis, San Sperate (bacino 37), Serrenti, Sanluri (bacino 27), Barrali (bacino 26), Masainas e Villaperuccio (bacino 35) che, entro il 17 febbraio, saranno raggiunte dal gas naturale. Qui, come negli altri bacini in concessione, Medea (Gruppo Italgas) ha realizzato nuove reti di distribuzione dotate di sensoristica integrata per il controllo da remoto oltre alla predisposizione per il passaggio della fibra ottica.

Le reti saranno inizialmente alimentate attraverso carri cisterna, in attesa di poter installare i già previsti depositi criogenici di Gnl (gas naturale liquefatto) che garantiranno continuità del servizio e massima flessibilità nell'approvvigionamento del metano.

Negli otto comuni, che contano complessivamente circa 32.000 abitanti, la società ha già realizzato circa 5.800 predisposizioni e raccolto 6.500 manifestazioni d'interesse all'allacciamento alla rete. L'avvio delle attività di distribuzione è stato tempestivamente comunicato anche alle Società di Vendita affinché possano procedere alla sottoscrizione dei contratti di fornitura.

“La Sardegna – ha commentato l'Amministratore Delegato di Italgas, Paolo Gallo – si conferma il principale incubatore di una nuova generazione di infrastrutture destinata a cambiare il volto della distribuzione del gas in Italia e in Europa e a contribuire in maniera determinante alla transizione energetica. Questa rete, la più moderna del Paese, sarà in grado, in un futuro non lontano, di accogliere anche gas rinnovabili come biometano, idrogeno e metano sintetico”.

Attraverso Medea, società di distribuzione del Gruppo, Italgas è presente in 17 dei 38 bacini in cui è divisa la Sardegna, compresi i principali capoluoghi. Sull'isola Italgas ha cominciato a operare nel 2017 attraverso l'acquisizione di diversi operatori e concessioni. I lavori per la realizzazione delle nuove reti digitali sono in stato avanzato in tutte le aree in concessione e l'intervento ha già contribuito alla creazione di oltre 600 nuovi posti di lavoro nell'indotto.